## INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

## PIANO DI COLTURA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI

#### Premessa

Il presente schema di Piano di coltura e conservazione previsto dalla scheda di MISURA 8 - Tipo di operazione 8.5.01 INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 20014-2020 si riferisce esclusivamente alle tipologie di intervento selvicolturale ammesse dal bando.

Esso riguarda interventi effettuati con i finanziamenti di cui al suddetto P. S.R. e fissa le buone pratiche cui il proprietario, o il possessore, deve attenersi affinché con gli interventi realizzati siano conseguiti gli obiettivi previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013 e dagli atti di concessione del finanziamento.

Il beneficiario a conclusione dell'intervento, avrà cura di redigere il Piano di coltura e conservazione, di approvarlo o di proporlo per l'approvazione all'Ente Delegato competente per territorio, di farlo sottoscrivere per accettazione al proprietario o al possessore e, infine, di mantenerne copia agli atti.

Il "Piano di coltura e conservazione", con le eventuali prescrizioni integrative conseguenti a varianti di progetto, sottoscritto dal proprietario/gestore, deve essere approvato prima della presentazione della domanda di pagamento finale, dall'Ente competente in materia forestale, in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti.

Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno, fino al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dai programmi di intervento e normalmente, per gli interventi selvicolturali, fino a "fine turno" della specie forestale prevalente, e/o dalle specifiche normative di settore.

Le disposizioni del Piano di coltura e conservazione dovranno essere coerenti con i criteri guida e le indicazioni enunciate nel capitolo denominato "Indicazioni tecniche aggiuntive per la gestione sostenibile Delle aree forestali e la progettazione degli interventi" dell'Allegato A2).

Dovrà esser garantita la coerenza anche con quanto riportato nel cap. 3 "La prevenzione" del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – anni 2012-2016" di cui alla deliberazione di Giunta n. 917/2012 nonché al Piano forestale regionale 2014-2020 adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 389 del 15 aprile 2015 e successive modifiche e integrazioni.

## I riferimenti normativi sono:

- art. 54 e 91 R.D.L. 30 Dicembre 1923 n. 3267;
- art. 10 Legge 27 Dicembre 1977 n. 984;
- art. 10 L.R. 4 settembre 1981, n. 30;
- art. 5 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale approvate con deliberazione del Consiglio regionale n. 2354 dell'1/3/1995;
- art. 11 del Regolamento Forestale Regionale n 3 del 1/08/2018.

Proprietà privata

Beneficiario contributo: Comune di Vernasca

Misura 8.5.01 PSR 20014-2020 - n. domanda: 5010812

### UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Comune: Vernasca Località: Vigoleno

Foglio: 17 mappali 488 575 576 579 580 649 644 581 602 603 604 605

Foglio: 12 mappali 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 536 774 775

Superficie di intervento (ha): 2,52

Tipo di intervento: avviamento all'alto fusto, eliminazione specie alloctone, ripuliture da specie arbustive invasive, alleggerimento del soprassuolo e rimozione dei soggetti morti e deperienti ai fini di ridurre il rischio idrogeologico del versante.

Composizione specifica: roverella, robinia, ailanto

Inquadramento fitoclimatico: Castanetum

Località: Costa di Vigoleno

Foglio: 12 mappali 493 494 496 500 501 502 506 508 614 393 620 646 495 621 619 722

Superficie di intervento (ha): 3,01

Tipo di intervento: recupero castagneto da frutto ai fini ricreativi e naturalistici, diradamento ed eliminazione

specie alloctone invasive.

Composizione specifica: castagno, roverella, carpino nero

Inquadramento fitoclimatico: Castanetum

Località: Monte Santo Stefano

Foglio: 17 mappali 179 180 183 184 185 186

Superficie di intervento (ha): 2,85

Tipo di intervento: recupero castagneto da frutto ai fini ricreativi e naturalistici, diradamento ed eliminazione

specie alloctone invasive.

Composizione specifica: castagno, roverella, carpino nero

Inquadramento fitoclimatico: Castanetum

- Descrizione ed obiettivi generali degli interventi: recupero dei castagni da frutto, eliminazione specie alloctone, ripuliture da specie arbustive invasive, alleggerimento del soprassuolo e rimozione dei soggetti morti e deperienti ai fini di ridurre il rischio idrogeologico del versante.

# DISPOSIZIONI GENERALI PER IL BUON ESITO E IL MANTENIMENTO DELL'INTERVENTO

- Il proprietario o possessore è a conoscenza del fatto che le superfici in oggetto sono assoggettate alle norme in materia forestale nonché alle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti: pertanto riconosce il divieto di destinare la superficie a bosco ad altra copertura o uso del suolo incompatibile con la conservazione del bosco.
- Il proprietario o possessore è tenuto alla custodia e alla corretta gestione delle superfici interessate dagli interventi al fine di assicurare la conservazione e il buono stato colturale dei soprassuoli, contrastando tempestivamente ogni causa avversa ed in particolare qualsiasi azione che possa provocare pericolo di incendio o altri danni al bosco ripristinando le condizioni da ogni danno occasionale eventualmente subito quando questa possa compromettere lo sviluppo e/o la rinnovazione del bosco o la funzionalità delle opere realizzate o ripristinate.
  - Nelle aree oggetto di piantumazione/rinfoltimento non può essere autorizzato il pascolo; sono consentite le misure di contenimento dei danni al novellame e alle specie vegetali accessorie causate dalla fauna selvatica purché previste dal Piano faunistico-venatorio e, in caso di presenza di Area naturale protetta, autorizzate dal relativo Ente di gestione. In caso di manifestazione di gravi problemi fitosanitari sono ammessi tagli con sgombero della vegetazione tagliata. Per quanto riguarda altri interventi ammessi a seconda della tipologia di soprassuolo si rimanda a quanto stabilito dalle P.M.P.F. vigenti.
  - Il boschi oggetto di intervento e le infrastrutture realizzate o ripristinate non possono essere trasformati in altra copertura o uso del suolo, né essere destinati ad usi incompatibili con la normativa di settore e con gli impegni assunti all'atto di presentazione della domanda di contributo.
- Per quanto non contemplato nel presente piano di coltura e conservazione, dovranno essere osservate le norme particolari delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

#### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

Riportare un cronoprogramma di massima delle operazioni colturali volte al conseguimento a lungo termine degli obiettivi previsti:

Intervento versanti nord e sud Vigoleno - Foglio 12 e 17

- Manutenzione periodica della passerella pedonale
  - intervento di diradamento dal basso a distanza di circa 10 anni dall'intervento e ripulitura periodica scarpata versante nord (strada Crocillone) ai fini del mantenimento in sicurezza.

## Intervento Costa di Vigoleno – Foglio 12

- periodiche ripuliture dello strato arbustivo, comprensive di taglio ed allontanamento dei soggetti secchi
- saranno possibili tagli colturali (a ceduo) sui soggetti arborei che non interferiscono con i castagni da frutto nel rispetto del Regolamento forestale vigente, tali da non intaccare la stabilità del versante.
- Manutenzione periodica del tratto di sentiero e delle infrastrutture di servizio

## Intervento Monte Santo Stefano – Foglio 17

- periodiche ripuliture dello strato arbustivo, comprensive di taglio ed allontanamento dei soggetti secchi
- saranno possibili tagli colturali (a ceduo) sui soggetti arborei che non interferiscono con i castagni da frutto nel rispetto del Regolamento forestale vigente, tali da non intaccare la stabilità del versante.
- Manutenzione periodica del tratto di sentiero e delle aree infrastrutture di servizio

IL TESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Filippo Franzini

documento firmato digitalmente